



# OR.S.A. Ferrovie

Organizzazione Sindacati Autonomi e di Base

SEGRETERIA REGIONALE LOMBARDIA Int. Stazione F.S. Milano C.le Piazza Duca D'Aosta 20125 Milano

Tel. 0266988627 – 0263712675 – 0263712959 Fax. 0263712229-

Sito Internet: [www.sindacatoorsa.it](http://www.sindacatoorsa.it)

Tel. F.S. 2959 - 2543 - 2020 – 2675 Fax F.S. 2229

E-Mail: [sr.milano.orsaferrrovie@sindacatoorsa.it](mailto:sr.milano.orsaferrrovie@sindacatoorsa.it)

## COMUNICATO STAMPA 20 LUGLIO ORE 17.00

### INCONTRO CON REGIONE LOMBARDIA

OR.S.A Ferrovie, in data odierna congiuntamente ad altre OO.SS., ha incontrato: il Presidente della Regione Fontana, l'Assessore ai Trasporti Terzi, il Consigliere di FNM Bonomi, l'Assessore al Bilancio Caparini ed il Presidente FNM Gibelli per discutere l'**attuale situazione della società Trenord ed il futuro** che si prospetta per il trasporto ferroviario.

Il Presidente della Regione ha evidenziato che **prosegue il dialogo**, con il Gruppo FS, per risolvere il problema dell'azienda di trasporto Lombarda che, ovviamente, ricade sia sui lavoratori sia sui cittadini. Regione Lombardia, in mancanza di un accordo per la maggioranza della quota di proprietà di Trenord, ha proposto la divisione dell'azienda così da superare i mancati investimenti di una parte della governance. E' stato precisato che al momento non è stato ancora siglato alcun accordo.

L'Assessore ai Trasporti, **ha garantito che le Organizzazioni Sindacali verranno coinvolte** sia per quanto riguarda le ricadute per il trasporto sia per i lavoratori. Il Presidente di FNM ha comunicato che **la situazione contrattuale per i dipendenti di Trenord anche in presenza di una divisione non è in discussione**, quindi *qualsiasi notizia in riferimento ad un eventuale ritorno al contratto dell'autoferro in una parte dell'azienda è da considerarsi falsa*. Questi comportamenti denotano ancora una volta, che all'interno dell'azienda, non si è mai sviluppata una vera integrazione ed un concreta volontà -da parte di alcuni dirigenti- di gestire Trenord un'unica azienda. **Ha inoltre, come da noi richiesto ed auspicato, avanzato la possibilità che il personale, in caso di divisione, possa scegliere -in base alle proprie abilitazioni- dove collocarsi.**

Il Consigliere Bonomi ha confermato il percorso necessario per addivenire alla risoluzione del problema attuale così come già pubblicato sul sito della Regione Lombardia e, per quanto riguarda l'immediato, **già nell'autunno/inverno del 2018 si dovrebbero avere significativi interventi.**

OR.S.A. Ferrovie ha evidenziato il problema della **mancanza di una vera Governance**, che non ha permesso chiari e veri investimenti all'interno dell'azienda Trenord così da acquistare nuovo materiale rotabile. E' stata effettuata una *giusta e chiara critica al management aziendale* che, in questi anni, non ha valorizzato i lavoratori, ma **creato situazioni di conflitto**, e di non aver effettuato, nonostante le nostre denunce, le necessarie assunzioni. Contrariamente alle posizioni di comando dove, rispetto ad un passato in cui 4 dirigenti ex-Trenitalia riuscivano a gestire la Lombardia, *ad oggi vi sono più di una trentina di dirigenti*. OR.S.A. Ferrovie ha ricordato che la paralisi aziendale scaturisce dall'incidente di Pioltello e dall'intervento dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza che ha denunciato l'abuso degli straordinari del personale. OR.S.A. ha affermato che **la divisione di Trenord è un grave errore**, in quanto verrebbero raddoppiate le figure dirigenziali, i costi di gestione, sarebbero annullate le economie di scala derivanti dall'aggregazione delle Imprese e si allontanerebbe l'integrazione tariffaria prospettata da tempo e per questo abbiamo invitato Regione Lombardia a trovare altre soluzioni.

Abbiamo consigliato di addivenire ad un accordo al fine di **attribuire la maggioranza azionaria** ad una od all'altra parte, così da evitare un futuro incerto. Inoltre **ridefinire il quadro dirigenziale di Trenord**, nella sua interezza, ed assegnare, ai posti di comando e gestione dei lavoratori, delle **persone capaci e professionali**. Prevedere, ancora, uno **snellimento nelle figure dirigenziali** con riduzione dei costi di gestione e la revisione del canone di noleggio del materiale rotabile, escludendo il pagamento per quei materiali dove le aziende non pagano l'ammortamento. Infine la creazione di una cultura di una unica azienda, a partire dalle funzioni dirigenziale, e **la definizione di un contratto di lavoro che elimini le attuali iniquità**, così da recuperare tra i lavoratori il necessario senso di appartenenza.



# OR.S.A. Ferrovie

**Organizzazione Sindacati Autonomi e di Base**

**SEGRETERIA REGIONALE LOMBARDIA** Int. Stazione F.S. Milano C.le Piazza Duca D'Aosta 20125 Milano

Tel. 0266988627 – 0263712675 – 0263712959 Fax. 0263712229-  
Sito Internet: [www. sindacatoorsa.it](http://www.sindacatoorsa.it)

Tel. F.S. 2959 - 2543 - 2020 – 2675 Fax F.S. 2229  
E-Mail: [sr.milano.orsaferrovie@sindacatoorsa.it](mailto:sr.milano.orsaferrovie@sindacatoorsa.it)

## Incontro con il Presidente Regione Lombardia

### CONSIDERAZIONI OR.S.A. FERROVIE RISPETTO ALL'ATTUALE SITUAZIONE DI TRENORD.

I principali problemi di Trenord:

- Governance paritetica nessuno ha investito per migliorare la qualità del servizio e sul rinnovo del materiale rotabile. Peraltro la stessa Trenord non ha avuto risorse disponibili per gli investimenti in quanto riconosce 118 milioni annui per canone materiale rotabile;
- Materiale obsoleto che ha richiesto maggiore manutenzione
- Non si è mai concretizzata l'efficacia della cosiddetta one company peraltro una significativa parte aziendale ha vissuto con sofferenza la fusione
- Una società difficile da dirigere che e non ha avuto nelle varie strutture di linea e di gestione del personale un management in grado di superare e risolvere i problemi anzi li ha creati . In manutenzione il sindacato non è stato informato delle reali attività, la programmazione dei turni del personale non rispetta gli accordi sottoscritti, la struttura del personale non ha programmato le dovute assunzioni determinate dall'aumento della produzione e dal turn – over;
- Il personale non è stato mai considerato un valore per l'azienda ma il motivo dei problemi di Trenord – vedasi le recenti iniziative dell'attuale responsabile del personale-;
- L'incidente di Pioltello e il report dell'Agenzia Nazionale della Sicurezza hanno evidenziato una serie di mancanze in quanto l'azienda è stata costretta a fermare lo straordinario con conseguenze sulla regolarità dell'esercizio;
- Un significativo aumento del numero dei dirigenti l'ex ramo Trenitalia oltre alla struttura centrale gestiva direttamente la Lombardia con 4 dirigenti oggi i dirigenti di Trenord superano la ventina di unità;
- I processi industriali – vedi de materializzazione dei documenti di viaggio e informatizzazione di alcune attività – hanno subito rallentamenti comportando un costo aggiuntivo per l'azienda;
- Trenord che doveva rappresentare la punta di diamante delle Imprese Ferroviarie del nostro Paese si è trasformata nella cenerentola

Perche sarebbe un grave errore dividere Trenord:

- ci sarebbero costi aggiuntivi per la collettività in quanto raddoppierebbero le figure dirigenziali ed i costi di gestione;
- sarebbero annullate le cosiddette economie di scala che derivano dall'aggregazione delle Imprese. Il Patto del Trasporto Pubblico Locale sottoscritto nel novembre 2008 auspica l'aggregazione delle imprese;
- Le integrazioni tariffarie che già oggi non hanno trovato soluzione – oggi è prevista questa possibilità solo per gli abbonamenti- sarebbe certamente più complicata;

- Sarebbe sconfessata la logica della creazione della società Trenord cioè quella di avere una società Lombardia che risponda direttamente alle esigenze dei pendolari e della mobilità della nostra regione;

Cosa fare per far funzionare Trenord;

- Attribuire una certezza di Governance, quindi riconoscere la maggioranza azionaria alla parte che mette in campo gli investimenti per migliorare la qualità del servizio e dell'infrastruttura lombarda premiando i volumi economici investiti e la tempistica degli investimenti;
- Ridefinizione di una parte management di Trenord, dove a differenza del passato chi ha commesso errori deve essere sostituito e non premiato, vedi il caso di Goal Rail;
- prevedere uno snellimento nelle figure dirigenziali con riduzione dei costi di gestione;
- revisione del canone di noleggio del materiale rotabile escludendo il pagamento per quei materiali dove le aziende non pagano l'ammortamento ;
- creazione di una cultura di one company a partire dalle funzioni dirigenziale e definizione di un contratto di lavoro che elimini le attuali iniquità in grado di recuperare tra i lavoratori il necessario senso di appartenenza

Distinti saluti

Il Segretario Regionale Orsa Lombardia

*Coscia Adriano*

